



# COMUNE DI RAVENNA

**P.G. 91686/2010**

## **Ordine del giorno**

### **Il Consiglio comunale di Ravenna**

#### **Considerato**

come sia necessaria un'azione senza precedenti per mobilitare le coscienze e contribuire a salvare Sakineh da una sentenza brutale ed inaccettabile, la lapidazione.

Far sapere all'intera comunità internazionale che noi siamo dalla parte di Sakineh Mohammadi Ashtiani - la donna iraniana di 43 anni che rischia di morire lapidata per adulterio. Difendiamo insieme un principio che ha valore universale: non possiamo accettare che una donna, ovunque si trovi nel mondo, venga sottoposta alla pena di morte per lapidazione, una pratica orribile e disumana che condanniamo fermamente in quanto contraria ai diritti umani fondamentali. E per questa ragione, noi insieme, abbiamo voluto dare un segno di attenzione - alla storia di Sakineh, convinti che la sua vita possa e debba essere risparmiata.

#### **Ritenuto che**

- l'interessamento di tutti i livelli istituzionali sia un atto doveroso;
- è necessario ribadire il ripudio della nostra società di queste forme di oppressione e limitazione della libertà personale;

#### **Esprime**

- la piena condivisione della richiesta di annullamento della sentenza di lapidazione nei confronti di Sakineh Mohammadi Ashtiani nel quadro della riaffermazione dell'intangibilità dei diritti della Persona e dei principi dello Stato di diritto;
- la condanna morale e civile nei confronti del governo iraniano e di tutti i regimi che violano i diritti umani.

#### **Impegna il Sindaco e la Giunta affinché**

- chiedano al Governo di assumere ogni iniziativa contro l'esecuzione;
- trasmettano il presente Ordine del Giorno al Governo Italiano a testimonianza di una convinta opposizione nei confronti dell'applicazione di pene in contrasto coi diritti inviolabili di ogni Persona, affinché sostengano in ogni sede e circostanza la moratoria contro la pena di morte.

**Ravenna 23. 09. 2010**